

PERMESSO, GRAZIE, SCUSA: PAROLE MAGICHE

È vero che nella vita matrimoniale ci sono tante difficoltà: che il lavoro, che i soldi non bastano, che i bambini hanno problemi. Tante difficoltà. E tante volte il marito e la moglie diventano un po' nervosi e litigano fra loro.

Litigano, è così, sempre si litiga nel matrimonio, alcune volte volano anche i piatti. Ma non dobbiamo diventare tristi per questo, la condizione umana è così. E il segreto è che l'amore è più forte del momento nel quale si litiga e per questo io consiglio agli sposi sempre:

non finire la giornata nella quale avete litigato senza fare la pace.

Sempre. E per fare la pace non è necessario chiamare le Nazioni Unite che vengano a casa a fare la pace. È sufficiente un piccolo gesto, una carezza, [e dirsi:] Ciao! A domani!

E domani si comincia un'altra volta. E questa è la vita, portarla avanti così, portarla avanti con il coraggio di voler viverla insieme. E questo è grande, è bello! È una cosa bellissima la vita matrimoniale e dobbiamo custodirla sempre, custodire i figli.

Altre volte io ho detto in questa piazza una cosa che aiuta tanto la vita matrimoniale. Sono tre parole che [gli sposi] si devono dire sempre, tre parole che devono essere nella casa:

permesso, grazie, scusa.

Le tre parole magiche.

Permesso: per non essere invadente nella vita dei coniugi. Permesso, ma cosa ti sembra? Permesso, mi permetto.

Grazie: ringraziare il coniuge. Grazie per quello che hai fatto per me, grazie di questo. Quella bellezza di rendere grazie! E siccome tutti noi sbagliamo, quell'altra parola che è un po' difficile a dirla, ma bisogna dirla: ***Scusa.***

Permesso, grazie e scusa. Con queste tre parole/con la preghiera dello sposo per la sposa e viceversa/con fare la pace sempre prima che finisca la giornata/il matrimonio andrà avanti.

Le tre parole magiche, la preghiera e fare la pace sempre. Che il Signore vi benedica e pregate per me. (Papa Francesco - Udienza generale, 2.4.014)

